

## Una serata con la principessa del Gungtang

**Pubblicato:** Sabato 24 Marzo 2012

L'Universauser, la Biblioteca del Comune di Venegono Inferiore con l'Associazione Ecohimail Onlus organizza presso la Sala della Biblioteca l'incontro dal titolo "La Principessa di Gungtang " che si terrà lunedì 26 marzo alle ore 20.45. Dall'antico Tibet la storia di una vita senza fine, conferenza con immagini di Maria Antonia -Tona- Sironi Diemberger L'incontro sarà preceduto da 5 minuti con Bambi Lazzati che parlerà della novità del Premio Chiara 2012.

Tona Sironi presenterà il romanzo attraverso meravigliose immagini dei luoghi (IL TIBET) dove la principessa ha vissuto, e dove lei stessa ha lavorato e viaggiato per oltre 20 anni.

L'autrice – geologa, scrittrice, traduttrice, presidente della associazione EcoHimal Italia ONLUS per la salvaguardia delle popolazioni che vivono nelle aree himalayane – ci narra delle genti degli altipiani tibetani attraverso una storia speciale. “ La Principessa di Gungtang” è la storia di una giovane principessa, Gyalmo, nata a Gungtang, cittadina del Tibet centro occidentale, nel XV secolo, e discendente degli antichi sovrani del Tibet imperiale. Nella sua giovinezza Gyalmo si muove negli altipiani alle falde delle sacre montagne del suo paese, abbandona poi la vita di corte e diviene monaca buddista. Colta, irrequieta, dotata di grande carisma, alla ricerca di una sua via esistenziale si reca sulle rive del fiume Brahmaputra dove il grande maestro buddista Tangton Gyalbo le rivela una terribile profezia ponendola di fronte ad una scelta destinata a condizionare la vita sua e quella dei suoi seguaci. Lei accetta la sfida e decide di andare verso Oriente. È una storia umana per sentimenti e passioni, eccezionale per i suoi rapporti con il divino, che vede una giovane donna divenire fondatrice di una delle rarissime linee di reincarnazione femminili. La sua biografia si trova delineata in un manoscritto recentemente rinvenuto da Hildegard Diemberger, figlia di Tona, antropologa e ricercatrice presso l'Università di Cambridge.

L'autrice sviluppa la narrazione sulla traccia di tale testo, conducendo il lettore in un mondo misterioso e affascinante, tra complotti di regnanti, ascetismo monastico, pellegrinaggi, pratiche tantriche, tra gli altipiani e le montagne del Tibet del XV secolo.

Poi, però, il viaggio della principessa si interrompe bruscamente...

Maria Antonia (tona) Sironi Diemberger nata a Varese, allieva del Prof Ardito Desio, laureata in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Milano, ha insegnato matematica e scienze nella scuola media. Ha iniziato l'attività di scrittrice con libri per bambini e ragazzi. Appassionata del mondo della montagna, ha scritto e tradotto libri di viaggio e di alpinismo relative soprattutto all'Himalaya e al Tibet. Svolge anche attività di traduttrice dal tedesco e dall'inglese. Ha portato in lingua italiana buona parte delle opere di Kurt Diemberger.

Ha svolto attività di consulenza per film nelle regioni himalayane.

Da anni collabora con la figlia Hildegard Diemberger, a progetti e campagne di ricerca antropologica in Nepal e in Tibet per conto dell'Università di Cambridge, dell'Università di Vienna e del Comitato Ev-K2-CNR, pubblicando articoli su riviste specializzate.

Libri pubblicati:

Sironi, M.A. Il giro del mondo in ottanta animali, ed. Girotondo Varese, 1070

Sironi, M.A. Il meraviglioso mondo delle piante, ed. AMZ Milano 1972

Sironi, M.A. Terra di Baffin, ed. Bietti, Milano, 1973

Sironi, M.A. Animali del Passato, ed. De Vecchi, Milano, 1976

Sironi, M.A., Diemberger Hildegard, Pasang Wangdu, La Storia del Cristallo Bianco, ed Ferrari,

Clusone 1995. Finalista al Banff Mountain Book Festival 1996

Sironi, M.A., Tibet, il Tetto del Mondo fra Passato e Presente, Presentazione di Kurt Diemberger. Ed. White Star, Vercelli 1999

Sironi M.A., Diemberger Hildegard, Sonam Tsomo, Tibet – l'altra metà del cielo. Editoriale Giorgio Mondadori, Milano 2002. Presentazione di Dacia Maraini. Segnalato al Premio ITAS per il Libro di Montagna 2003. Vincitore al Premio Gambrinus Giuseppe Mazzotti 2003 per la sezione Montagna.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)